

TEATRO

Le “Fioriture” del Ccss ripartono a teatro taglio del nastro per tre produzioni

L'8 e 9 maggio i catalani El Conde de Torrefiel, in giugno il Mondo Novo di Virgilio Sieni e il progetto di Rita Maffei con i cittadini su Peter Handke

UDINE

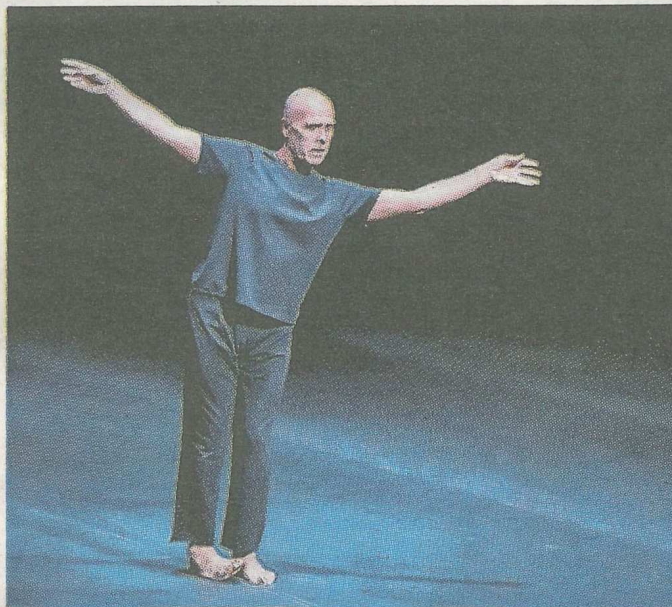
Da maggio il Ccss di Udine rilancia il programma di Contatto Blossoms/Fioriture - Edizione Spring/Primavera 2021. In quest'ambito debuttano tre produzioni sospese per mesi: la prima è una creazione dei catalani de El Conde de Torrefiel, “Se respira en el jardín como en un bosque” (8-9 maggio/11-12 giugno, Teatro S. Giorgio) co-prodotto dal Ccss con Santarcangelo Festival.

La Primavera di Blossoms

riattraversa anche l'universo coreografico di Virgilio Sieni e la sua creazione per Mondo Novo (4-5-6 giugno, Udine), un nuovo percorso della sua Accademia sull'arte del gesto che coinvolgerà cittadini e cittadine e spettatori pronti a seguirli.

Sempre con il coinvolgimento dei cittadini, vedremo “Gli altri” (12 giugno, Teatro Palamostre) un progetto di partecipazione diretto da Rita Maffei con 22 cittadini che da oltre un anno si mettono in gioco (anche come co-autori) per elaborare scenicamente suggestioni e ispirazioni dalla vasta opera del premio Nobel Peter Handke.

Il 14 giugno si avvierà anche un nuovo Laboratorio di tea-



Il danzatore e coreografo Virgilio Sieni Foto Giovanni Daniotti

tro partecipato aperto a tutti, nell'ambito del progetto “D'Ante Litteram – Dante nostro contemporaneo” ideato dal Ccss e riconosciuto fra i 100 progetti italiani patrocinati dal Comitato nazionale per la Celebrazione dei 700 anni: Rita Maffei guiderà questa volta i partecipanti in un'esplorazione sull'attualità della Commedia sollecitando i mondi interiori, il vissuto e gli immaginari dei partecipanti. Il laboratorio avrà un esito nello spettacolo intitolato Inferno / Purgatorio / Paradiso in autunno/inverno 2021.

Accompagnano queste novità, 4 dispositivi scenici per piccoli gruppi di spettatori creati nell'ultimo anno, ideali per una ripartenza responsabile, graduale e sicura per tutti: il programma riprende dunque con “We are still watching” (7-8 maggio al Palamostre), uno spettacolo creato dagli stessi spettatori e ideato dalla regista croata Ivana Müller, realizzato grazie alla collaborazione con Institut français Italia e Fondazione Nuovi Meccenati. Il 7 e 8 maggio (repli-

che 14 e 28 maggio/10 giugno, nell'area verde davanti al Palamostre) gli spettatori si potranno immergere nella contemplazione del cielo ascoltando il racconto ambientalista di “Cloudscapes-La forma delle nuvole” di Lorna Rees, interpretato da Roberta Colacino, creato in coproduzione con Gobbledegook Theatre, in Gran Bretagna.

Ritorna anche l'esclusiva creazione del coreografo francese Jérôme Bel ispirata alla biografia della performer italiana Laura Pante con nuove repliche di “Danze per Laura Pante” (14-15 maggio/ 17-18-19 giugno/24-25 giugno, Teatro S. Giorgio), come si potrà vedere in nuove location cittadine “Vanja in città” (19 e 21 maggio al P.A.P.A Posto anamalo per l'arte, a Papatrotti) ispirato allo “Zio Vanja” di Cechov, per la regia di Rita Maffei.

Informazioni e prevendite: Teatro Palamostre, piazzale Diacono, Udine, dal lunedì al sabato, ore 17.30-19.30, tel. 0432-506925 – biglietteria@cssudine.it – www.cssudine.it e su circuito vivaticket.